



**I.P.S.S.E.O.A.  
ALBERGHIERO  
R.VIVIANI**

A.S. 2022/2025

I.P.S.S.E.O.A. - "RAFFAELE VIVIANI"  
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)  
Prot. 0007707 del 23/11/2021  
02-05 (Uscita)

**PTOF**

**TRIENNIO 2022/2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5423/02 del 31/08/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 244*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come **programma in sé completo e coerente** di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico - didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle risorse umane, con cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Castellammare di Stabia è situata nella parte sud della città metropolitana di Napoli, nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. La città sorge in una conca del golfo di Napoli, protetta a sud dalla catena dei monti Lattari, mentre verso oriente si perde nelle campagne attraversate dal fiume Sarno, il quale sfocia nel mare di Castellammare di Stabia. Proprio questi elementi naturali segnano il confine con le città limitrofe: il fiume Sarno infatti divide la città stabiese da Torre Annunziata e Pompei a nord, il monte Faito da Vico Equense e Pimonte a sud. A est la città confina con Gragnano e con Santa Maria la Carità, mentre la zona ovest risulta essere la fascia costiera. Nota per le sue bellezze paesaggistiche, le acque termali e per la vicinanza ai siti archeologici di fama mondiale quali Pompei ed Ercolano, Sorrento e Vico Equense. Incastonata al centro del Golfo di Napoli, Castellammare di Stabia è una delle mete turistiche più caratteristiche della Campania. Ai tempi degli antichi Romani, il territorio stabiano fu frequentato da ricchi patrizi e da esponenti della cerchia imperiale anche per via delle sue acque minerali, di cui si apprezzavano le virtù terapeutiche. La sua posizione costituisce un punto di partenza per visitare le bellezze delle vicine città, come ad esempio Napoli, o per un'escursione nelle isole

limitrofe come Ischia e Capri, grazie alle offerte viaggio a Castellammare di Stabia che sono disponibili tutto l'anno per via del caldo clima mediterraneo che la caratterizza. Proprio questi elementi naturali segnano il confine con le città limitrofe: il fiume Sarno infatti divide la città stabiese da [Torre Annunziata](#) e [Pompei](#) a nord, il [monte Faito](#) da [Vico Equense](#) e [Pimonte](#) a sud. Ad est la città confina con [Gragnano](#) e con [Santa Maria la Carità](#), mentre la zona ovest risulta essere la fascia costiera. Nota per le sue bellezze paesaggistiche, le acque termali e per la vicinanza ai siti archeologici di fama mondiale quali Pompei ed Ercolano, Sorrento e Vico Equense. Incastonata al centro del Golfo di Napoli, Castellammare di Stabia è una delle mete turistiche più caratteristiche della Campania. Ai tempi degli antichi Romani, il territorio stabiano fu frequentato da ricchi patrizi e da esponenti della cerchia imperiale anche per via delle sue acque minerali, di cui si apprezzavano le virtù terapeutiche. La sede coordinata è ubicata ad Agerola, il più antico paese della Costiera Amalfitana, Agerola viene considerata la terra degli Dei, a 600 m. dal livello del mare si presenta come il balcone sulla famosa Costiera Amalfitana, perla incastonata nella catena montuosa dei Monti Lattari. Essa è attraversata da un cordone di 60 km di lussureggianti sentieri, tra cui il famoso Sentiero degli Dei, da cui si aprono scorci di paesaggio mozzafiato particolarmente diversificati. Agerola è famosa per la gastronomia tipica e per l'elaborazione culinaria che ne fanno i suoi ristoratori, attenti alla valorizzazione di piatti caratteristici della cucina tradizionale. Essa è un esempio di come anche il cibo possa contribuire a rendere una città aperta ed accogliente nei confronti di tutti quelli che, provenienti dalle varie nazioni, hanno la possibilità di conoscerla ed apprezzarla. La storia della nostra alimentazione è un complesso di saperi che sfida il tempo. Agerola era nota già ai tempi di Galeno per la produzione di "latte molto salutare". Il fiordilatte è un formaggio fresco a pasta filata di antica tradizione locale, così come il caciocavallo, la ricotta e le altre delizie, mentre dalla lavorazione del latte della Mucca di razza Agerolese nasce il pregiato Provolone del Monaco D.O.P. .

**ALLEGATI:**

15-luglio-relazione.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono conseguire come effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. In questo contesto il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF secondo quanto individuato dal Dirigente.

La redazione del PTOF si articola tenendo conto non solo della normativa ma facendo anche riferimento alla **vision** ed alla **mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della Scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si deve tener conto del seguente principio essenziale:

- **progettare per competenze.**

E' necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni,

emozioni, comportamenti ed atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 tiene conto, nello specifico, delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi di processo, delle ricadute dell'emergenza epidemiologica sulle pratiche didattiche e gestionali, delle relazioni tra le discipline.

Una didattica interdisciplinare che rappresenta un valore indispensabile per favorire negli allievi lo sviluppo di capacità critiche, di confronto ed interconnessione dei saperi, uno sguardo "altro" nei confronti della propria disciplina. La Scuola deve formare la persona e il cittadino deve rispondere alle trasformazioni della società ed anche prevedere possibili scenari futuri, proponendo modelli educativi che sappiano non solo interpretare i tempi, sviluppando pensiero critico e autonomo ma anche investire sulle abilità strategiche per il futuro.

## **Punti chiave ed Obiettivi strategici**

*In primis*, adeguamento della struttura alla normativa sulla sicurezza attualmente in vigore con spazi idonei attrezzati per le attività laboratoriali di indirizzo, linguistiche, informatiche, scientifiche, artistico/musicali

Formazione integrale ed integrata della Persona nel rispetto dell'unicità e dell'equità della proposta formativa

Formazione del Personale Docente ed ATA sulle tematiche emergenti e sulle innovazioni ed adeguamenti digitali, normativi, amministrativi, attualmente in vigore

Formazione del Personale Docente ed ATA sulle tematiche emergenti e sulle innovazioni ed adeguamenti digitali, normativi, amministrativi, attualmente in vigore

Formazione del Personale Docente ed ATA, degli alunni sulla normativa attualmente in vigore sulla sicurezza in generale e sulla sicurezza alimentare HACCP

Potenziamento delle attività laboratoriali di indirizzo, curricolari ed extracurricolari

Attività di recupero e di potenziamento

Flessibilità, adattabilità, interdisciplinarietà, multifunzionalità e mobilità per un apprendimento attivo e collaborativo

Metodologie didattiche innovative e spazi che si configurano come ambienti *smart* per la didattica

Implementazione dell'Indirizzo Servizi per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Implementazione dell'Indirizzo Pesca commerciale e produzioni ittiche

Potenziamento delle attività di orientamento in entrata ed in uscita

Attività di orientamento e di formazione degli studenti, finalizzata all'inserimento nel **mondo del lavoro** e delle professioni

Potenziamento delle attività di autovalutazione – monitoraggio – rendicontazione.

## **Il percorso strategico**

L'emergenza sanitaria e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza hanno messo le scuole di ogni ordine e grado di fronte a due grandi sfide:

mantenere un rapporto intenso e ravvicinato, seppur virtuale, con gli allievi

garantire il più possibile il successo formativo.

La capacità di adattamento di alunni, genitori, insegnanti e, congiuntamente, la duttilità del personale docente, hanno rappresentato l'assoluta novità per la nostra scuola che, per decenni, era sembrata, almeno all'apparenza, immobile e refrattaria ad ogni cambiamento.

La situazione emergenziale ha imposto una rimodulazione dell'organizzazione della didattica; il forte cambiamento in atto è stato colto come occasione di formazione intensiva in situazione.

L'emergenza Covid-19, con il conseguente avvio della didattica a distanza, ha determinato una ridefinizione degli obiettivi inizialmente individuati. In tale contesto, è stata rilevante la definizione di nuove modalità di *Cooperative teaching*, in linea con i DPCM pubblicati a partire dal 4 marzo 2020, le conseguenti note del MIUR e le Linee Guida per la Didattica a Distanza, atte a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo di tutta la Comunità scolastica nell'organizzazione di una scuola innovativa, digitale, aperta ed inclusiva, completamente integrata nel territorio e attenta ai cambiamenti della realtà e della società.

Questi cambiamenti hanno conseguenze visibili sulla didattica, che deve considerare

le competenze come elementi chiave di un corretto sviluppo del percorso scolastico dei discenti.

Sono stati individuati punti di criticità sui quali occorre lavorare:

i tempi di pianificazione e realizzazione degli interventi;

la comunicazione non ben strutturata orientata all'individuazione e realizzazione dell'intervento più opportuno;

la gestione e l'utilizzo adeguato dell'Area riservata Argo.

Il percorso strategico segue i seguenti riferimenti:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea;

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

promozione dell'equità, della coesione sociale e della cittadinanza attiva;

agenda Europa 2030;

educare alla cittadinanza attiva nel far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività, incoraggiando creatività e innovazione, compresa l'imprenditorialità; prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

**ALLEGATI:**

PTOF - ATTO di INDIRIZZO 31 agosto 2021.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo deve essere fondato sul rispetto dell'unicità della Persona e sull'equità della proposta formativa: la Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, con percorsi e sistemi in itinere, funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Potenziamento delle competenze comunicative;

Potenziamento delle attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari;

Potenziamento delle attività laboratoriali linguistiche;

Potenziamento delle attività laboratoriali informatiche;

Potenziamento delle attività laboratoriali scientifiche;

Potenziamento delle attività laboratoriali artistico/musicali;

Attività di recupero e potenziamento; Potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita;

Attività di orientamento e di formazione degli studenti, finalizzata all'inserimento nel **mondo del lavoro** e delle professioni;

Potenziamento delle attività di autovalutazione – monitoraggio – rendicontazione;

Potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

Unità di Personale Docente ed ATA adeguato alle richieste e bisogni formativi;

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare, prescindendo dallo stato di pandemia ancora in atto;

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;

Instaurare una buona comunicazione tra le diverse figure coinvolte nel contesto scolastico per accrescere la consapevolezza su problemi e soluzioni didattiche, potenziare comportamenti individuali o di gruppo, mettere in luce le abilità di ciascuno, implementare la cooperazione, rinforzare i comportamenti e gli atteggiamenti positivi;

Attuazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2021 - 2023.

Nel contesto scolastico la comunicazione non è solo un "fare pratica insieme", ma soprattutto un'interazione creativa per il raggiungimento di un fine comune: la crescita dell'allievo, dell'insegnante e della Comunità scolastica nel suo insieme. Essa è utile per superare le logiche del lavoro come mero adempimento, le prassi erroneamente consolidate, la visione dell'organizzazione in settori stagni, le resistenze al cambiamento che tuttora contraddistinguono molte amministrazioni e molti lavoratori del pubblico impiego.

La Scuola è un sistema basato, per sua stessa natura, su una rete di comunicazioni formali e

informali tra molteplici protagonisti che stabiliscono relazioni tra di loro (comunicazione interna, volta al raggiungimento di finalità ed obiettivi dell'istituzione) e con l'esterno (comunicazione esterna, finalizzata a migliorare la qualità dei servizi offerti e a garantire la partecipazione consapevole alle scelte e alle decisioni). Ne scaturisce che l'assenza e/o la insufficiente attenzione alle strategie di comunicazione interna ed esterna rischiano di pregiudicare la qualità dell'organizzazione e dei servizi erogati.

La Scuola, in quanto agenzia formativa per eccellenza, ha come macro-obiettivo la formazione delle giovani generazioni nel confronto con la cultura, con le tecniche di osservazione o di modificazione della realtà, con il confronto delle idee e delle scelte, con la cooperazione su impegni comuni e condivisi. La formazione è un obiettivo importante poiché influisce sulla vita delle persone, in modo diretto o indiretto, che non può essere raggiunto individualmente ma necessita di condivisione e di collaborazione. La formazione non può scaturire se non da adeguate azioni di informazione e comunicazione che mirino a conquistare i soggetti interessati e convincerli sulla bontà dello scopo da perseguire, su una rete di comunicazioni formali e informali tra molteplici protagonisti che stabiliscono relazioni tra di loro (comunicazione interna, volta al raggiungimento di finalità ed obiettivi dell'istituzione) e con l'esterno (comunicazione esterna, finalizzata a migliorare la qualità dei servizi offerti e a garantire la partecipazione consapevole alle scelte e alle decisioni). Ne scaturisce che l'assenza e/o la insufficiente attenzione alle strategie di comunicazione interna ed esterna rischiano di pregiudicare la qualità dell'organizzazione e dei servizi erogati.

Il piano della comunicazione si propone di descrivere le responsabilità e le modalità operative che l'Istituto prevede per la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni e per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di seguito elencati:

- assicurare la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia quelle destinate al personale docente e ATA, studenti e famiglie che ai soggetti esterni (partner di progetto, partner di rete, fornitori, istituzioni, territorio);
- garantire la reperibilità e la massima fruibilità delle informazioni e delle

comunicazioni interne ed esterne;

- rendere la comunicazione un fattore strategico che facilita la pianificazione e la realizzazione dei processi attivati;
- promuovere, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la disseminazione sul territorio del progetto educativo in cui si concretizzano la *vision* e la *mission* della Scuola;
- attivare canali di ascolto permanenti che rendano la comunicazione un efficace strumento per il miglioramento continuo.
- rafforzare le relazioni esistenti
- raggiungere nuovi territori e nuovi interlocutori
- comunicare i servizi che la Scuola offre
- stabilire nuove relazioni esterne
- migliorare la visibilità dei servizi offerti.

**Flessibilità, adattabilità, interdisciplinarietà, multifunzionalità e mobilità**, sono fondamentali per un apprendimento attivo e collaborativo, con l'utilizzo creativo di molteplici metodologie didattiche innovative e spazi che si configurano come **ambienti *smart* per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.**

Occorrerà, nel prossimo triennio 2023/2025, ottenere l'adeguamento delle strutture dei plessi, centrale e succursali, alla normativa sulla sicurezza attualmente in vigore, con spazi idonei, attrezzati per le attività laboratoriali di indirizzo, linguistiche, informatiche, scientifiche, artistico/musicali, spazi per implementare i seguenti indirizzi autorizzati che a causa delle gravi criticità strutturali non sono partiti:

- **Servizi per l' Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**
- **Pesca commerciale e produzioni ittiche**

L'Indirizzo Professionale Agrario " Servizi per l' Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è complementare, parte integrante dell'Indirizzo enogastronomia ed ospitalità alberghiera in quanto rappresenta la valorizzazione e la conservazione delle risorse agricolo-forestali e di tradizione culinaria del territorio, anche in riferimento ai temi/obiettivi contenuti in Agenda "Europa 2030" (Salute e Benessere - Istruzione di qualità per tutti - Buona occupazione e crescita economica - Consumo e produzioni responsabili, dal produttore al consumatore, cucina a km. zero). Inoltre, in linea con il potenziamento dell'istruzione professionale, è stato già svolto nei precedenti anni scolastici, un progetto di potenziamento che ha coinvolto le classi della sede coordinata di Agerola, per la realizzazione di un orto didattico, sulla base di un protocollo d'intesa con il Comune di Agerola che ha messo a disposizione il terreno; esperienza che ha suscitato molto interesse ed entusiasmo da parte degli allievi che si sono sentiti impegnati in attività che coinvolgono mente e forza fisica.

L'Indirizzo Professionale, unico in Italia, "**Pesca commerciale e produzioni ittiche**", completa la filiera enogastronomica ed ospitalità alberghiera, la tradizione culinaria ittica del territorio, anche in riferimento ai temi/obiettivi contenuti in Agenda "Europa 2030". Questo nuovo Indirizzo integra le professionalità del territorio che hanno, attualmente, particolare valenza economica, forma preziose risorse, necessarie al tessuto economico del territorio, ai fini dell'implementazione dell'allevamento ittico in acquacoltura, pesca professionale, con particolare attenzione alle esigenze ed ai bisogni della città di Castellammare di Stabia, in un'ottica sostenibile e globale, essendo il territorio tradizionalmente a vocazione marinara.

**ALLEGATI:**

Piano della comunicazione.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

La Scuola, attualmente, in conseguenza dell'incapienza degli spazi e delle criticità delle strutture dove sono ubicate le tre sedi, ai fini dell'osservanza delle misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, deve utilizzare modalità innovative e creative al fine di porre gli alunni, in presenza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto già svolto.

L'obiettivo primario del prossimo triennio 2023/2025 è ottenere l'adeguamento delle strutture dei plessi, centrale e succursali, alla normativa sulla sicurezza attualmente in vigore, con spazi idonei, attrezzati per le attività laboratoriali di indirizzo, linguistiche, informatiche, scientifiche, artistico/musicali, spazi per implementare i seguenti indirizzi autorizzati che a causa delle gravi criticità strutturali non sono partiti:

**Servizi per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**

### • Pesca commerciale e produzioni ittiche

L'Indirizzo Professionale Agrario " Servizi per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è complementare, parte integrante dell'Indirizzo enogastronomia ed ospitalità alberghiera in quanto rappresenta la valorizzazione e la conservazione delle risorse agricolo-forestali e di tradizione culinaria del territorio, anche in riferimento ai temi/obiettivi contenuti in Agenda "Europa 2030" (Salute e Benessere – Istruzione di qualità per tutti – Buona occupazione e crescita economica – Consumo e produzioni responsabili, dal produttore al consumatore, cucina a km. zero). Inoltre, in linea con il potenziamento dell'istruzione professionale, è stato già svolto nei precedenti anni scolastici, un progetto di potenziamento che ha coinvolto le classi della sede coordinata di Agerola, per la realizzazione di un orto didattico, sulla base di un protocollo d'intesa con il Comune di Agerola che ha messo a disposizione il terreno; esperienza che ha suscitato molto interesse ed entusiasmo da parte degli allievi che si sono sentiti impegnati in attività che coinvolgono mente e forza fisica.



L'Indirizzo Professionale, unico in Italia, "**Pesca commerciale e produzioni ittiche**", completa la filiera enogastronomica ed ospitalità alberghiera, la tradizione culinaria ittica del territorio, anche in riferimento ai temi/obiettivi contenuti in Agenda "Europa 2030". Questo nuovo Indirizzo integra le professionalità del territorio che hanno, attualmente, particolare valenza economica, forma preziose risorse, necessarie al tessuto economico del territorio, ai fini dell'implementazione dell'allevamento ittico in acquacoltura, pesca professionale, con particolare attenzione alle esigenze ed ai bisogni della città di Castellammare di Stabia, in un'ottica sostenibile e globale, essendo il territorio tradizionalmente a vocazione marinara.

L'attuazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2021 - 2023 rappresenta un punto di forza su cui si conformano e si misurano le nuove responsabilità per il personale scolastico, coinvolto nella gestione del rischio di corruzione e nell'attuazione delle misure previste nel Piano stesso che ogni singola Istituzione scolastica è tenuta a predisporre e ad eseguire.

Il Piano è stato redatto sulla base della legislazione vigente di fonte primaria e secondaria e in conformità con il Piano Triennale per le Istituzione scolastiche della Campania dell'USR per il triennio 2021/2023. **Il presupposto è che tutti, in relazione alle funzioni che ricoprono, siano responsabili nel processo di prevenzione del fenomeno corruttivo. Lo strumento per vincere il fenomeno corruttivo è il diritto a conoscere l'iter di svolgimento di tutto il processo amministrativo che si conclude con la produzione di atti aventi ad oggetto il *modus agendi* dell'Istituzione scolastica, sia nei rapporti interni che in quelli esterni. E' un cambiamento sostanziale di mentalità e di operatività fondato sul principio che chiunque debba essere pronto a rendere conto del proprio agire in qualsiasi momento e nei confronti di chiunque. L'amministrazione deve operare in trasparenza, a prescindere da chiunque, in qualsiasi momento, possa chiederne conto e ragione.**

Questi i presupposti su cui si fonderà l'azione didattico-formativa ed amministrativa



del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 dell'Istituto, sui quali occorre adeguato ed attento approfondimento per migliorare la qualità del servizio scolastico nel quale si concretizza la missione nei confronti dell'utenza e del territorio.

### **ALLEGATI:**

Relazione illustrativa Programma annuale, esercizio finanziario 2021.pdf